

Città metropolitana di Bologna

ATTO DEL SINDACO METROPOLITANO

L'anno 2018, il giorno ventotto Marzo, alle ore 11:50 presso gli uffici della Città metropolitana, il Sindaco VIRGINIO MEROLA, ha proceduto all'adozione del seguente atto, con l'assistenza del Segretario Generale Dr. ROBERTO FINARDI, ai sensi dell'art. 38, comma 2, dello statuto della Città metropolitana.

ATTO N.67 - I.P. 672/2018 - Tit./Fasc./Anno 7.1.5.1.0.0/1/2018

SETTORE AFFARI ISTITUZIONALI E INNOVAZIONE AMMINISTRATIVA
U.O. SOCIETA'

SRM S.r.l.: budget 2018.

Città metropolitana di Bologna

Settore Affari Istituzionali e Innovazione Amministrativa

UO Società

Oggetto: SRM S.r.l.: budget 2018.

IL SINDACO METROPOLITANO

Decisione

- 1) Condivide, per le ragioni indicate in motivazioni, la proposta di Budget 2018 di SRM S.r.l., comprensiva delle note illustrative, avanzata dall'Amministratore Unico, allegata al presente atto quale parte integrante e sostanziale (sub 1), esprimendo voto favorevole all'Assemblea Ordinaria dei soci, all'uopo convocata per il 30 marzo p.v.;
- 2) Prende atto della formale proposta agli Enti Soci di finanziare parzialmente l'iniziativa "Bellamossa 2018", la cui voce di entrata è già stata prevista nel budget 2018, precisando che l'autorizzazione all'attuazione del progetto, per la parte non finanziata da sponsorizzazioni o da altre risorse della società, è subordinata al reperimento della relativa copertura finanziaria da parte del Comune e della Città Metropolitana;
- 3) Invita l'Amministratore Unico della società ad osservare con cura e puntualità, le seguenti direttive:
 - dovrà intraprendere tutte le azioni necessarie al raggiungimento degli obiettivi posti nel DUP 2017/2019 e non ancora conseguiti, anche alla luce dell'atto di indirizzo sulle spese di funzionamento delle società, in particolare quelle relative al personale, che il Comune di Bologna, sentita la Città metropolitana, dovrà assumere in adempimento all'art. 19 comma 5, del D.Lgs. 175/2016 e successive modifiche (TUSP);
 - la commissione massima che la società dovrà trattenere per l'esercizio 2018 è fissata in Euro 645.746,00, come quantificata nel budget presentato, richiedendo al medesimo Amministratore Unico la predisposizione di un preconsuntivo entro il mese di settembre con riferimento all'esercizio in corso per verificare la necessità di tale ammontare, al fine del raggiungimento dell'obiettivo del pareggio di bilancio, alla luce dell'andamento dell'esercizio e degli eventuali risparmi sui costi di funzionamento; in esito a tale verifica l'importo della commissione potrà essere rideterminato, unicamente in riduzione. In occasione di tale aggiornamento, l'Amministratore Unico dovrà informare i soci sull'esito del ricorso presentato innanzi alla Commissione Tributaria provinciale in seguito ad errata attribuzione di categoria catastale del deposito autobus di via Ferrarese, che ha comportato la cessazione dell'esenzione dall'IMU, ed evidenzierà la necessità di accantonare ulteriori risorse al Fondo rischi appositamente costituito;
 - mantenimento del flusso informativo trimestrale mediante invio delle relazioni sulla gestione finanziaria e flussi di cassa.

Motivazione

La Città metropolitana è socio, unitamente al Comune di Bologna, di SRM - Società Reti e Mobilità S.r.l., di cui detiene una quota pari al 38,37% del capitale sociale, attualmente fissato in Euro 9.871.300,00. Entrambi gli Enti esercitano congiuntamente sulla società un controllo analogo a quello esercitato sui propri uffici nel rispetto di quanto disposto dalla normativa vigente e in coerenza alla previsione della Convenzione in essere avente ad oggetto l'affidamento delle funzioni

di cui alla legge regionale 30/1998 e succ. mod. e int. Si richiama l'art. 11.2 lett. a) dello Statuto sociale in cui è previsto che l'Assemblea delibera “la determinazione degli indirizzi e degli obiettivi dell'azione societaria, nonché il programma di attività, il budget annuale da presentare ai soci entro il mese di marzo dell'anno di riferimento e il piano degli investimenti predisposti dall'Amministratore Unico”.

L'Amministratore Unico ha fatto pervenire una proposta di budget per l'esercizio 2018, comprensiva delle note illustrative, allegata sub 1) al presente atto quale parte integrante e sostanziale, raffrontata al risultato consuntivo dell'esercizio 2016 e al preconsuntivo del 2017, in vista dell'Assemblea fissata per il prossimo 30 marzo p.v. Si dà atto che tale proposta è stata preparata in continuità con l'anno 2017 e viene sviluppata tenendo conto degli obiettivi di risultato fissati dagli Enti soci e degli obiettivi di miglioramento in termini di efficienza ed efficacia, della gestione delle attività svolte da Srm, con particolare riferimento alla gestione dei contratti per l'erogazione di servizi svolti dai gestori affidatari. Anche per l'anno 2018, per effetto del prolungamento dell'accordo sottoscritto con TPB e TPER, la Società potrà valorizzare il credito a suo favore derivante dal conguaglio del contratto di affitto di ramo d'azienda compensando i ritardi di pagamento dei corrispettivi contrattuali, non gravando così sulla situazione finanziaria dei Soci. Va sottolineato che l'accordo è stato prorogato fino al 28.02.2020, data di scadenza dei contratti di servizio e di affitto di ramo d'azienda.

La proposta di budget è stata oggetto di un'istruttoria tecnica e di richieste di chiarimenti con la società da parte dei competenti uffici di Comune e Città metropolitana, volti in particolare ad esaminare e ad approfondire alcune questioni:

- ammontare della commissione massima che la società è autorizzata a trattenere per l'esercizio 2018: la proposta quantificata nel budget presentato dall'Amministratore Unico viene fissata in Euro 645.746,00 in aumento di Euro 63.713,00 rispetto all'ammontare autorizzato per l'anno 2017 (la commissione autorizzata inizialmente fissata in Euro 391.033,00 è stata aumentata a Euro 582.033,00 con atto sindacale n. 15 del 31/01/2018), giustificata sia per finanziarie i costi di personale diretto a svolgere le attività delegate in particolare dal Comune di Bologna, relativamente al servizio innovativo di trasporto pubblico non di linea di car-sharing, e bike sharing (inquadriati tra i servizi complementari al trasporto pubblico e quindi senza previsione di contributi aggiuntivi da parte degli Enti soci) sia per l'accantonamento prudenziale al fondo rischi Imu, dovuta dal 2015 sul deposito autobus di via ferrarese, appostato per fronteggiare l'evenienza che non sia accolto il ricorso presentato innanzi alla Commissione Tributaria in seguito ad una errata attribuzione di categoria catastale del deposito in questione. Tale commissione si attesta sul massimo consentito da vincoli regionali ovvero sullo 0,72% dei contributi previsti per servizi minimi e contributi CCNL fissato per il bacino di Bologna;
- verifica dei contributi e corrispettivi previsti al budget in approvazione, rispetto alle previsioni contenute nei bilanci dei soci Città Metropolitana e Comune di Bologna;
- approfondimento in merito al Finanziamento dell'iniziativa “BELLA Mossa 2018 e a nuove voci di spesa inserite nel budget 2018, quali ad esempio “attività a favore dei soci” e “acquisto incentivi iniziative mobilità sostenibile”;

Si dà atto che che, per quanto riguarda le direttive impartite all'Amministratore Unico della Società in occasione dell'approvazione del Budget 2017, ovvero:

- proposizione al Comitato di Coordinamento di cui all'art. 21 dello Statuto sociale la destinazione delle risorse disponibili per investimenti, sia derivanti da contributi regionali, sia derivanti da utili realizzati negli esercizi chiusi entro il mese di settembre 2017;
- presentazione, da parte dell'Amministratore Unico, di un preconsuntivo entro il mese di settembre 2017, con riferimento all'esercizio 2017, al fine di verificare la necessità dell'ammontare della commissione inizialmente autorizzata per il raggiungimento dell'obiettivo del pareggio di bilancio, alla luce dell'andamento dell'esercizio e degli eventuali risparmi sui costi di funzionamento, con aggiornamento ai Soci sull'esito del ricorso presentato innanzi alla Commissione Tributaria in materia di IMU sul deposito autobus di Via Ferrarese;
- riformulazione del Piano Assunzioni, in base alle osservazioni espresse dai soci relativamente

al divieto di assunzione a tempo indeterminato di due figure specializzate (giuridico-amministrativo per gare e tecnico-economico per gestione contratti e controlli) in sostituzione di quelle in comando dal Comune di Bologna (due figure di geometra) e alla direttiva di escludere, per l'unità amministrativa part-time assunta con contratto in scadenza al 31/12/2017, la trasformazione del rapporto di lavoro in tempo indeterminato, astenendosi dall'adottare qualsiasi provvedimento che ne crei i presupposti, fino al 30/06/2018;

- intraprendere tutte le azioni necessarie al raggiungimento degli obiettivi posti nel DUP 2017/2019 e non ancora conseguiti;
- utilizzo, per il finanziamento dei costi - quantificati presuntivamente nel budget 2017 in Euro 10.000,00 - che la Società sosterrà per l'attività di gestione della procedura ad evidenza pubblica per l'individuazione del redattore del PUMS, del PGTU e del PULS l'utile di esercizio dell'esercizio 2015 di Euro 29.966,00 presente nel bilancio 2016 quale posta dello Stato Patrimoniale alla voce "Utili portati a nuovo", in conformità a quanto stabilito in sede di Comitato di Coordinamento del 14 dicembre 2016.

Sono stati raggiunti tutti gli obiettivi sopra indicati, con la sola eccezione di:

- proposizione al Comitato di Coordinamento di cui all'art. 21 dello Statuto sociale la destinazione delle risorse disponibili per investimenti, sia derivanti da contributi regionali, sia derivanti da utili realizzati negli esercizi chiusi entro il mese di settembre 2017;
- finanziamento dei costi quantificati nel budget 2017 in Euro 10.000,00 per l'attività di gestione della procedura ad evidenza pubblica per l'individuazione del redattore del PUMS, del PGTU e del PULS mediante l'utile di esercizio dell'esercizio 2015 di Euro 29.966,00 presente nel bilancio 2016 quale posta dello Stato Patrimoniale alla voce "Utili portati a nuovo": l'obiettivo non è stato raggiunto in quanto l'Assemblea dei Soci del 31 gennaio 2018 ha deciso la ripartizione fra i due Enti Soci degli utili portati a nuovo, sia per quanto attiene l'utile 2015 che per quanto riguarda l'utile 2016;
- alcuni obiettivi posti nel DUP 2017/2019 non ancora conseguiti: in particolare, si segnala che è in corso d'istruttoria un atto di indirizzo sulle spese di funzionamento delle società, in particolare quelle relative al personale, che il Comune di Bologna, sentita la Città metropolitana, dovrà assumere in adempimento all'art. 19 comma 5, del D.Lgs. 175/2016 e successive modifiche (TUSP), pertanto alcuni obiettivi saranno riformulati alla luce di tale atto di indirizzo.

Inoltre la proposta di budget 2018 prevede:

- ricavi da contributi TPL (incluso CCNL) per Euro 89.742.942,00, a fronte di Euro 89.696.734,00 del preconsuntivo 2017 in cui sono inclusi tutti i contributi per il Tpl che provengono dalla Regione E.R.: Servizi Minimi, contributi CCNL per rinnovi contrattuali passati e la commissione destinata a coprire le attività di SRM. In particolare, vengono evidenziati contributi regionali ex L.r. 1/2002 pari a Euro 9.000,00 che derivano da contributi dell'anno 2017 e che sono stati erogati dalla Regione soltanto nei primi mesi del 2018. La Società precisa che sia nell'anno 2016 che nel 2017 (fatta eccezione per l'esigua quota di Euro 9.000,00) la Regione non ha erogato alcunchè per il bacino di Bologna a tale titolo; i contributi regionali erogati a tale titolo relativi ad anni precedenti e non ancora spesi al 31/12/2017, ammontano a Euro 41.888,18.

Dal lato dei contributi per servizi minimi, la Società conferma la riduzione annua di Euro 82.724,00 per effetto dei tagli effettuati dalla Regione Emilia Romagna (Delibera Giunta Regionale n. 693/2016 del 16 maggio 2016), che ha avuto luogo parzialmente nell'anno 2015 e per l'intero importo anche nell'anno 2016. Tale riduzione non ha comportato corrispondenti tagli ai servizi nell'anno 2017 in quanto, in conseguenza della scadenza ad agosto 2016 dell'"Intesa per l'attuazione della manovra tariffaria 2016 e del Piano di riprogrammazione del servizio di TPL", che prevedeva l'erogazione di risorse al gestore per interventi di qualificazione dei servizi, si sono liberate risorse sufficienti alla compensazione del taglio dei contributi. Per il 2018 la Società segnala soltanto un lieve incremento di Euro 42.000,00 circa dei contributi per servizi minimi per specifici servizi di trasporto richiesti dalla Regione stessa.

Complessivamente, per il 2018 i contributi per servizi minimi (al netto della commissione trattenuta) ammontano a Euro 79.386.783,00.

In riferimento alla commissione d'agenzia trattenuta dalla SRM, la Società precisa che questa, definita negli anni precedenti in Euro 361.033,00 è stata incrementata di Euro 21.000,00 nel 2017 e di Euro 90.000,00 nel 2018.

A questi importi sono stati aggiunti – a seguito di richiesta autorizzata in assemblea - circa Euro 200.000,00 da accantonare quale fondo rischi per il contenzioso IMU, come già rilevato.

La commissione d'agenzia per il 2018 sarà quindi pari al massimo consentito dai vincoli regionali per il bacino di Bologna (0,72% dei contributi per servizi minimi e contributi CCNL) di cui Euro 451.033,00 per costi di funzionamento di agenzia ed Euro 194.713,00 per accantonamento sul rischio IMU per l'anno 2018, per un importo complessivo pari a Euro 645.746,00, come previamente evidenziato.

- ricavi da contributi per servizi aggiuntivi e integrazioni tariffarie TPL dai Comuni, per Euro 6.197.500,00 a fronte di Euro 6. 218.514,00 del preconsuntivo 2017, ipotizzando un impegno in continuità con l'anno precedente, avendo la società già ricevuto la delibera di impegno del Comune di Bologna ma è ancora in attesa di conferma da parte degli altri Comuni dell'area metropolitana interessati;
- ricavi da contributi EU, pari a Euro 55.000,00 a fronte di Euro 136.000,00 del preconsuntivo 2017. A tal proposito la società rileva che l'andamento dei progetti europei ha subito un notevole rallentamento rispetto agli anni precedenti. Dal gennaio 2018 un'unità di personale è stata messa a disposizione e a supporto della collaborazione istituzionale fra città metropolitana, Comune di Bologna, Unioni di comuni, altri Comuni non associati, finalizzato alla creazione di un Ufficio Unico per la Pianificazione della Mobilità". Il dipendente è stato posto in distacco temporaneo presso la Città Metropolitana che coordina l'Ufficio di direzione del PUMS (Piano urbano della mobilità sostenibile). Il completamento del Piano e il coordinamento tra gli enti soci e la società è stato ritenuto strategico per gli effetti sul territorio in cui opera la SRM". Nel 2018 la Società segnala che è già certa l'entrata del contributo finale per il progetto TRACE (Euro 17.000,00) e che nei prossimi mesi si formalizzerà l'avvio di un progetto Climate Kick, che porterà alla SRM circa Euro 20.000,00 per l'anno 2018, ma il cui contratto non è ancora stato sottoscritto. La Società informa, altresì, che sono inoltre state presentate diverse proposte progettuali, delle quali si ipotizza l'approvazione e il conseguente avvio;
- altri ricavi, per Euro 676.980,00 a fronte di Euro 650.937,00 del preconsuntivo 2017, le relative voci che compongono il totale includono: entrate proprie della SRM derivanti dall'affitto di ramo d'azienda per Euro 425.500,00 e da prestazioni svolte per conto di altri soggetti (verifiche di sicurezza fermate, servizi svolti e gestione pratiche NCC bus, introiti da città partecipanti alla European Cycling Challenge) per Euro 14.000,00; i rimborsi correlati ai costi sostenuti dalla SRM per consentire l'utilizzo del servizio Lepida da parte del gestore TPB per Euro 43.500,00; del contributo del Comune di Bologna per servizi resi relativamente alla gara sosta per Euro 49.180,00. A ciò si aggiungono le risorse per l'iniziativa Bella Mossa 2018 di Euro 87.300,00, identificate con la possibilità di utilizzare contributi residui della Regione (Euro 41.888,16) e un supporto da parte dei Soci pari a circa Euro 45.000,00 per il finanziamento dell'edizione 2018 di Bella Mossa, come deciso dal Comitato di Coordinamento della SRM del 16 ottobre dello scorso anno. Con riferimento a tale iniziativa sono stati previsti anche Euro 40.000,00 per ricavi da sponsorizzazioni.

La Società segnala che nel 2018 non saranno più percepiti i corrispettivi dai Comuni dell'Area Metropolitana per la delega delle funzioni di verifica di sicurezza percorsi e fermate, in quanto queste funzioni saranno svolte dalla SRM per tutti i Comuni senza costi aggiuntivi e finanziati con la commissione di agenzia trattenuta sui contributi regionali, in quanto funzione delle Agenzie locali per la Mobilità, ai sensi della LR 30/98.

Non sono state stimate entrate dall'affidamento del servizio di car-sharing perché non vincolate nel re-investimento in servizi di Tpl.

Per l'anno 2018 i ricavi sono stati stimati in continuità con gli anni precedenti.

Dal lato costi sono presenti:

- corrispettivi contrattuali, integrazioni tariffarie e contributi CCNL girati ai gestori per Euro 95.285.696,00 a fronte di Euro 95.314.699 del preconsuntivo 2017; a tale proposito la Società rileva che tali importi “per l’anno 2018 sono stati stimati complessivamente in continuità con gli anni precedenti. Va evidenziato che nel corso del 2017, in esito ai tagli da parte della Regione sui contributi per servizi minimi e la disponibilità (di segno opposto) di risorse liberate dalla scadenza dell’accordo del novembre 2013 si è avviata una attività di riordino dei servizi e sono stati inclusi quindi nei corrispettivi per servizi minimi alcuni servizi aggiuntivi consolidati. Inoltre sono stati avviati a fine 2017 nuovi servizi minimi. Il riordino avrà maggiore impatto sul 2018, poiché la competenza sarà relativa a un intero anno”;
- costi del personale Agenzia per Euro 644.500,00 a fronte di Euro 569.000,00 del preconsuntivo 2017, la Società precisa che l’aumento di costi è dovuto essenzialmente all’assunzione, che avrà pieno effetto sul 2018, di due figure specializzate (giuridico-amministrativo per gare e tecnico-economico per gestione contratti e controlli) incluse nel Piano Assunzioni 2017. Si sottolinea che, pur con effetto temporale ritardato, le due risorse hanno preso il posto del personale in comando dal Comune di Bologna (due figure di geometra), già rientrate, ma per le quali SRM non sosteneva alcun costo. La società ha dichiarato che poiché non ha turnover e poiché le retribuzioni non possono ridursi, il costo del lavoro non può diminuire oltre quanto già fatto negli anni passati. Si specifica che non sono previste ulteriori assunzioni nel 2018 e che non è prevista l’attivazione di contratti di collaborazione;
- costi del personale interamente imputabile ai progetti europei per Euro 37.000,00 a fronte di Euro 36.000,00 del preconsuntivo 2017;
- altri costi, esclusi gli ammortamenti, per complessivi Euro 771.460,00 a fronte di Euro 797.100,00 del preconsuntivo 2017, che accolgono tutti i costi sostenuti per il mantenimento della struttura quali ad esempio: costi per indagini e controlli sul servizio (soddisfazione utenti e qualità percepita), compensi dell’Amministratore e dei Sindaci revisori, consulenze professionali, spese per servizi (supporto amministrativo, elaborazione paghe, assistenza software, imposte e tasse (IMU, diritti CCIAA etc), utenze e affitto sede, il cui dettaglio è evidenziato nella nota illustrativa al budget.

In particolare si rileva un incremento dei seguenti costi:

- i costi per connettività Lepida: è una voce di costo che riguarda l’accessibilità alla rete garantita al gestore del servizio di trasporto pubblico; la Società precisa che gli importi sono successivamente rifatturati per il rimborso dei costi dal gestore affidatario del servizio di TPL (TPER). Per l’anno 2018 SRM ha ipotizzato un costo di 40 mila Euro in aumento rispetto al dato di budget 2017 (30 mila Euro) poiché vi è stato un lieve incremento nei servizi richiesti;
- i rimborsi spese Amministratore Unico: nel budget 2018 proposto ammontano a Euro 5.900,00 mentre nel budget 2017 e nel preconsuntivo 2017 ammontano a Euro 900,00 (+555,6%): ciò in quanto per il nuovo Amministratore Unico è previsto, dalla delibera di nomina, il rimborso spese per il raggiungimento della sede di lavoro. Il compenso annuo, invece, rimane invariato, così come quello del Collegio Sindacale.

Risultano, invece, in particolare in diminuzione:

- le “altre spese”: nel budget 2018 ammontano a Euro 55.900,00 con un decremento, rispetto al dato di budget 2017 (Euro 82.900,00) e al dato di preconsuntivo 2017 (Euro 76.750,00). La Società chiarito che in tale voce sono incluse le spese di pubblicazioni legali, le spese per corsi di formazione e addestramento, oltre che le spese di supporto per l’iniziativa “Bella Mossa 2018” (loghi e coinvolgimento esercenti), altre imposte e tasse (CCIAA, etc);
- i costi per l'affitto della sede e per assistenza software nel budget 2017 erano pari a Euro 83.000,00 e nel preconsuntivo 2017 a Euro 97.800,00 mentre nel budget 2018 ammontano a Euro 79.500,00 (-4,2%); la Società segnala soltanto che “l’incremento, rispetto al dato di preconsuntivo 2017, è dovuto ai costi di assistenza software nell’anno 2017 per il progetto EMPOWER, che si sono aggiunti al costo già stimato per la predisposizione della piattaforma per lo svolgimento della European Cycling Challenge 2017”.

Nel 2018 si confermano i costi per Bella Mossa, mentre viene sospesa – perché localmente sovrapposta a “Bella Mossa” e per l’eccessivo impegno del personale che determina - la European Cycling Challenge, che nel 2018 avrebbe richiesto una profonda rivisitazione del format e si è deciso di dare priorità allo svolgimento di Bella Mossa in quanto più visibile e con maggiore impatto a livello locale, nonché funzionale alla raccolta dati per il Piano Urbano per la Mobilità Sostenibile (PUMS)”;

- le spese di rappresentanza e di trasferta nel budget 2017 erano stati autorizzati per Euro 19.600,00, nel preconsuntivo 2017 ammontano a Euro 14.000,00 mentre nel budget 2018 ammontano a Euro 10.000,00. A tal proposito la Società segnala che “ la maggior parte delle spese indicate alla voce spese di rappresentanza e trasferte si riferiscono a costi sostenuti nell’ambito delle attività connesse ai progetti europei in cui è coinvolta la SRM e pertanto oggetto di rimborso. Le spese sono in calo, in quanto stanno diminuendo le attività sui progetti a favore dei soci”;
- i costi per i servizi di indagine e controllo: nel budget 2017 erano stati autorizzati per Euro 27.500,00, nel preconsuntivo 2017 si rilevano per Euro 22.000,00 mentre nel budget 2018 sono pari a Euro 19.600,00, evidenziando un decremento che la Società giustifica in quanto “le attività programmate per indagini e controlli hanno subito un incremento nell’anno 2016 per effetto dello svolgimento dell’indagine per la raccolta di dati necessari alla realizzazione del PUMS (SUMP). L’indagine è stata contribuita con risorse regionali e la sua previsione era già stata indicata in sede di budget 2016. All’importo previsto si è aggiunto, nel corso dell’autunno 2016, l’importo di Euro 6.200,00 contribuiti dal Comune di Bologna per un’indagine dedicata all’utilizzo dei titoli di viaggio da parte degli studenti delle scuole medie. L’importo complessivo del 2016 è pertanto pari a Euro 68.560,00. Per l’anno 2017 si è ipotizzato un ritorno a regime con le indagini annuali richieste dagli obiettivi fissati dal socio Città Metropolitana di Bologna. L’anno 2018 è stato stimato in continuità con l’anno precedente”;
- i costi delle fidejussioni per recupero credito IVA e spese bancarie: nel budget 2017 e da preconsuntivo 2017 ammontano a Euro 11.000,00 mentre il dato proposto per il 2018 è pari a Euro 1.200,00 con un decremento dell’89%. A tal proposito la Società segnala che “si riduce l’ammontare delle quote di costo relative alle fidejussioni per il recupero del credito IVA; la voce si è notevolmente ridotta nel tempo fino ad annullarsi completamente nel 2018, optando per presentare le dichiarazioni sottoscritte dall’Amministratore Unico in allegato alla dichiarazione IVA per il recupero del credito maturato. Si produce così un risparmio che è quantificabile in circa Euro 20.000/anno. Va evidenziato che il credito IVA è comunque destinato a ridursi nei prossimi anni, in quanto da luglio 2017 la Società è rientrata nel perimetro di applicabilità dello split payment”;
- le spese per consulenze e servizi amministrativi, fiscali, contabili e legali: nel budget 2017 ammontano a Euro 98.440,00, nel preconsuntivo 2017 a Euro 102.330,00 mentre il dato proposto per il 2018 è pari a Euro 78.440,00; il decremento è dovuto alla mancanza di 20.000,00 Euro per consulenza gara sosta previste nell’esercizio 2017 in relazione allo svolgimento della procedure di gara. Risultano, invece, assenti le spese per consulenza IMU/TASI che nel consuntivo 2016 che erano pari a Euro 15.600,00.

Si dà atto che le voci relative a “ utenze, pulizie e logistiche”, “IMU imposte tasse e Bolli”, “quote associative a organismi nazionali e internazionali” e “assicurazione” sono rimaste pressoché costanti, evidenziando che la voce IMU include già la previsione di accantonamento al fondo rischi per contenzioso IMU anche per l'anno 2018.

Si rileva inoltre che sono state previste due nuove voci di spesa:

- 1) acquisto incentivi mobilità sostenibile, pari a Euro 60.000,00, riferita a incentivi acquistati o messi a disposizione dai partner per l’iniziativa Bella Mossa, per la quale ci si attende nel 2018 un numero crescente di partecipanti all’iniziativa;
- 2) attività a favore dei soci per Euro 30.000,00, collegate all’aumento del fabbisogno di risorse finanziarie per poter far fronte a spese inerenti nuove attività richieste dai soci, oggetto di trattazione nel Comitato di Coordinamento del 16 ottobre 2017. La società ha precisato che in

questa voce sono già inclusi i costi stimanti per l'organizzazione a Bologna della conferenza nazionale del Pums nel maggio 2018.

Per quanto attiene alla gestione finanziaria si prevede un valore stimato per il 2018 pari a Euro 70.700,00 a fronte di un valore da preconsuntivo 2017 pari a Euro 21.200,00. Sono altresì previste componenti straordinarie per Euro 8.000,00; si tratta di un rimborso pervenuto alla società nei primi mesi del 2018 a titolo di interessi sul credito IVA relativo ad anni pregressi per i quali la società aveva fatto richiesta ad Equitalia.

Si da atto che il budget 2018 presenta un risultato d'esercizio in sostanziale pareggio, corrispondente a un utile di Euro 1.166,00 con previsioni in continuità con gli esercizi precedenti, secondo uno schema ormai consolidato e concordato con la Società, tranne per quanto riguarda la spesa per il personale.

Si prende atto inoltre del risultato del preconsuntivo 2017, pari a Euro 286,00 rispetto a una previsione di budget di Euro 298,00.

Si prende infine atto della formale proposta agli Enti Soci di finanziare parzialmente l'iniziativa "Bellamossa 2018", la cui voce di entrata è già stata prevista nel budget 2018, precisando che l'autorizzazione all'attuazione del progetto, per la parte non finanziata da sponsorizzazioni o da altre risorse della società, è subordinata al reperimento della relativa copertura finanziaria da parte del Comune e della Città Metropolitana.

Per quanto sopra esposto, si ritiene di formulare parere favorevole con riferimento al budget 2018 della società, esprimendo voto favorevole all'Assemblea Ordinaria dei soci, all'uopo convocata per il 30 marzo p.v., invitando l'Amministratore Unico della società ad osservare con cura e puntualità, le seguenti direttive:

- dovrà intraprendere tutte le azioni necessarie al raggiungimento degli obiettivi posti nel DUP 2017/2019 e non ancora conseguiti, anche alla luce dell'atto di indirizzo sulle spese di funzionamento delle società, in particolare quelle relative al personale, che il Comune di Bologna, sentita la Città metropolitana, dovrà assumere in adempimento all'art. 19, comma 5, del D.Lgs. 175/2016 e successive modifiche e integrazioni (TUSP);
- dovrà presentare un preconsuntivo entro il mese di settembre con riferimento all'esercizio in corso per verificare la necessità dell'ammontare della commissione autorizzata, al fine del raggiungimento dell'obiettivo del pareggio di bilancio, alla luce dell'andamento dell'esercizio e degli eventuali risparmi sui costi di funzionamento; in esito a tale verifica l'importo della commissione potrà essere rideterminato, unicamente in riduzione rispetto a quanto autorizzato. In occasione di tale aggiornamento, l'Amministratore Unico dovrà informare i Soci sull'esito del ricorso presentato innanzi alla Commissione Tributaria provinciale in seguito ad errata attribuzione di categoria catastale del deposito autobus di via Ferrarese, che ha comportato la cessazione dell'esenzione dall'IMU, ed evidenzierà la necessità di accantonare ulteriori risorse al Fondo rischi appositamente costituito;
- dovrà mantenere il flusso informativo trimestrale mediante invio delle relazioni sulla gestione finanziaria e flussi di cassa.

Si rileva che il presente atto è stato condiviso con gli uffici competenti del Comune di Bologna ed è stato stato inviato al dirigente del Servizio trasporti della Città Metropolitana per le opportune informazioni.

Ai sensi dell'art. 1, comma 8, della L. n. 56/2014 il Sindaco metropolitano rappresenta l'Ente, convoca e presiede il consiglio metropolitano e la conferenza metropolitana, sovrintende al funzionamento dei servizi e degli uffici e all'esecuzione degli atti; esercita le altre funzioni attribuite dallo statuto.

Il vigente Statuto della Città metropolitana prevede all'articolo 33¹, comma 2, lett. g) la

¹ L'articolo 33 dello Statuto prevede che:

omissis

2. Il Sindaco metropolitano:

omissis

g) *compie tutti gli atti rientranti ai sensi dell'articolo 107, commi 1 e 2, del D.Lgs. 267/2000, nelle funzioni degli*

competenza del Sindaco metropolitano ad adottare il presente atto su proposta del Consigliere delegato Giampiero Veronesi.

Il presente provvedimento non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico - finanziaria o sul patrimonio dell'Ente.

Si è espressa favorevolmente, acquisendo in atti il relativo parere, la Responsabile dell'UO Società, in relazione alla regolarità tecnica.

Il presente atto viene pubblicato all'Albo Pretorio della Città metropolitana per gg. 15 consecutivi.

Allegati:

allegato sub 1) budget 2018 unitamente alle note illustrative dell'Amministratore Unico

Il Sindaco Metropolitano
VIRGINIO MEROLA

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi degli artt. 20 e 21 del Codice dell'amministrazione digitale. L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'art.3 del D.Lgs. 12 dicembre 1993 n.39 e l'art. 3 bis, co.4bis del Codice dell'amministrazione digitale (D.Lgs. 82/2005).



Budget 2018 (al 28.02.2018)

Ricavi	Cons 2016		Prech 2017		Budget 2018	
		2016/2015		2017/2016		2018/P/2017
Contributi TPL RER (SSMM + L 1/02)	80.247.226	0,1%	79.995.321	-0,3%	80.041.529	0,1%
<i>di cui commissione trattenuta</i>	368.635	0,41%	582.033	0,65%	451.033	0,50%
<i>di cui commissione tratt. incl IMU Ferrarese</i>	-	0,00%	582.033	0,65%	645.746	0,72%
Contributi CCNL	9.701.413	0,0%	9.701.413	0,0%	9.701.413	0,0%
Contributi Servizi Aggiuntivi Comuni	6.042.201	17,4%	6.218.514	2,9%	6.197.500	-0,3%
Introiti e contributi progetti EU	77.732	-43,6%	136.000	75,0%	55.000	-39,6%
Altri ricavi	627.055	2,3%	650.937	3,8%	676.980	4,0%
<i>di cui canone affitto</i>	425.082	0,0%	425.507	0,1%	425.500	0,0%
<i>di cui contributo Comune sosta e comm.ne</i>	50.166	2,0%	49.180	-2,0%	49.180	0,0%
<i>di cui contributi da soci per iniziative</i>					87.300	
TOTALE	96.695.625	1,0%	96.702.185	0,0%	96.672.422	0,0%
Costi						
Corrispettivi contrattuali e CCNL	95.354.383	0,7%	95.314.699	0,0%	95.285.696	0,0%
Costo Personale agenzia	535.191	1,4%	569.000	6,3%	644.500	13,3%
Costo Personale interamente EU	33.227	-17,0%	36.000	8,3%	37.000	2,8%
Altri costi	706.814	51,6%	797.100	12,8%	771.460	-3,2%
<i>Consulenze e servizi amm.vi</i>	80.251	12,6%	102.330	27,5%	78.440	-29,8%
<i>Compenso Amministratore Unico</i>	42.474	1,6%	42.500	0,1%	47.500	11,8%
<i>Compensi sindaci</i>	36.400	0,0%	36.400	0,0%	36.400	0,0%
<i>Fidejussioni IVA e spese bancarie</i>	19.023	-38,9%	11.000	-42,2%	1.200	-89,1%
<i>Servizi per indagini e controlli</i>	68.560	213,2%	22.000	-67,9%	19.600	-10,9%
<i>Fitti per beni di terzi e ass sw</i>	67.520	-8,1%	97.800	44,8%	79.500	-18,7%
<i>Utenze, pulizia e logistiche</i>	32.052	-0,9%	34.020	6,1%	32.420	-4,7%
<i>IMU, imposte e tasse, bolli</i>	226.636	658,3%	230.500	1,7%	230.000	-0,2%
<i>Assicurazione RC società</i>	10.892	2,7%	11.000	1,0%	11.000	0,0%
<i>Costo servizi Lepida/contr. SRM gestori</i>	38.495	18,7%	35.000	-9,1%	40.000	14,3%
<i>Quote iscriz ass.organismi naz.int.</i>	15.109	10,8%	13.500	-10,7%	14.000	3,7%
<i>Spese rappresentanza e trasferta</i>	14.659	-29,6%	14.000	-4,5%	10.000	-28,6%
<i>Acq.materie prime, canc, stampati, pubblicazioni</i>	14.171	-2,3%	25.300	78,5%	25.500	0,8%
<i>Acquisto incentivi iniziative mobilità sostenibile</i>			45.000		60.000	33,3%
<i>Gare/Convegni/Att.funz.PUMS/Att.soci</i>	-		-		30.000	
<i>Altro (includere sopravv pass)</i>	40.571	12,2%	76.750	89,2%	55.900	-27,2%
TOTALE	96.629.615	0,9%	96.716.799	0,1%	96.738.656	0,0%
MOL	66.010	306%	14.614	-122,1%	66.234	333,2%
Ammortamenti	62.086	-17,2%	10.500	-83,1%	11.300	7,6%
EBIT	3.924	-106,1%	25.114	-739,9%	77.534	208,7%
Componenti straordinarie	-	-100,0%	4.200	0,0%	8.000	90,5%
Interessi attivi su c/c bancari	34.146	22,4%	15.000	-56,1%	42.000	180,0%
Interessi attivi su rimb IVA	3.901	-88,7%	-	-100,0%	8.200	
Interessi pass soci anticipazione	-	0,0%	-	0,0%	-	
Interessi attivi su conguaglio affitto	19.544		10.200		30.500	199,0%
Interessi pass ritardo pagamenti	- 8.444	0,0%	4.000	0,0%	10.000	130,0%
Utili/perdite su cambio	- 62	0,0%	-	0,0%	-	
EBT	53.009	3,3%	286	-99,5%	1.166	307,4%
IRAP	- 9.112	10317,0%		0,0%		0,0%
IRES	- 76.162					
Imposte anticipate	47.719					
EAT	15.454	-48,4%	286	-98,1%	1.166	307,4%

Note illustrative al budget 2018

Il budget 2018 è predisposto - in continuità con l'anno 2017- nell'ipotesi che non cambi l'assetto societario di SRM. Dopo che la prospettiva dell'aggregazione in una Agenzia Unica Regionale è tramontata, avendo la Regione Emilia-Romagna riconosciuto, ai sensi di legge, all'ambito metropolitano di Bologna una specificità che giustificerebbe l'esistenza della SRM nella conformazione attuale, il testo del Patto per il Tpl, approvato a dicembre 2017, è tornato a prevedere l'aggregazione fra Bologna e Ferrara. Gli enti soci hanno però approvato il testo del Patto specificando una serie di esigenze di approfondimento e verifica che non permettono nemmeno di ipotizzare un budget diverso da quello redatto in continuità con l'anno 2017.

Il budget viene quindi sviluppato tenendo conto degli obiettivi di risultato fissati dagli Enti Soci e degli obiettivi di miglioramento, in termini di efficienza ed efficacia, della gestione delle attività svolte dalla SRM, con riferimento particolare alla gestione dei contratti per l'erogazione dei servizi svolti dai gestori affidatari. A marzo 2016 è stato completato il percorso per l'ottenimento della certificazione di qualità ISO:9001, la quale è stata confermata a marzo 2017; nel corso del 2017 si sono aggiunte al sistema le procedure attuative del D.Lgs 231/2001 e si è costituito l'Organismo di Vigilanza, per il quale è stato previsto un compenso.

Il budget tiene altresì conto del fatto che, così come avvenuto per l'anno 2017, gli Enti Soci non anticiperanno alla SRM le risorse necessarie per coprire le carenze di liquidità generate dai circa tre anni di tempo necessari per il rimborso dell'IVA pagata sui corrispettivi per i servizi di trasporto pubblico locale. Anche per l'anno 2018, per effetto del prolungamento dell'accordo sottoscritto con TPB e TPER, la Società potrà valorizzare il credito a suo favore derivante dal conguaglio del contratto di affitto di ramo d'azienda compensando i ritardi di pagamento dei corrispettivi contrattuali, non gravando così sulla situazione finanziaria dei Soci. Va sottolineato che l'accordo è stato prorogato fino al 28.02.2020, data di scadenza dei contratti di servizio e di affitto di ramo d'azienda.

Ci si aspetta che nel corso del 2018 vadano a regime gli affidamenti dei servizi di car-sharing, di bike-sharing e di gestione della sosta e di servizi/attività complementari che hanno tenuto impegnata la SRM nel corso del 2017; la SRM infine continuerà a collaborare con la Città metropolitana e col Comune di Bologna per la redazione del PUMS e del PGTU.

Confronto ricavi e costi Cons 2016, Prech 2017 e Budget 2018

Ricavi - Contributi TPL (incluso CCNL)
€ 89.948.639 (2016) - € 89.696.734 (Prech 2017) - € 89.742.942 (Budget 2018)

In questa voce sono inclusi tutti i contributi per il TPL che provengono dalla Regione Emilia-Romagna: Servizi Minimi e contributi CCNL per rinnovi contrattuali passati, che contengono anche la commissione destinata a coprire le attività di SRM, come meglio dettagliati nella tabella sotto.

Le variazioni dell'importo sono principalmente dovute alla diversa disponibilità delle risorse ex LR 1/2002, mediamente pari a circa € 250.000/anno. Non sono inclusi per gli anni 2016 e 2017 i contributi ex L. 1/2002 da parte della Regione, in quanto non erogati per il bacino di Bologna. Nel preconsuntivo 2017 erano ipotizzati € 9.000, che saranno erogati nell'anno 2018.

Nell'anno 2016 il totale delle risorse a disposizione non ha risentito del taglio in quanto sono state utilizzate risorse già destinate alla SRM negli anni precedenti, sentito il parere della Regione.

Nell'anno 2017 invece gli importi mancanti sono stati riassorbiti all'interno del totale dei contributi per servizi minimi. Sotto tale profilo si erano rese disponibili risorse grazie alla scadenza dell'accordo del novembre 2013 (avente per oggetto la manovra tariffaria 2013), che nell'anno 2017 sono state utilizzate per acquistare servizi di trasporto pubblico, come da indicazioni del Comitato di Coordinamento della SRM.

Nell'anno 2018 sono previsti due piccoli incrementi per specifici servizi di trasporto definiti dalla stessa Regione:



- dei servizi minimi da parte della Regione per € 42.000 circa per anno 2018;
- di un contributo ex L. 1/2002, quale ultima erogazione prima della chiusura definitiva del capitolo di finanziamento pari a € 9.000.

Sono invece stati confermati i tagli ai contributi per servizi minimi effettuati negli anni 2015 e 2016 per un totale complessivo di € 82.724/anno.

In riferimento alla commissione trattenuta dalla SRM, essa ha subito variazioni incrementali nell'anno 2017 sia per coprire i maggiori costi (pari a € 21.000) per reinternalizzare le attività di gestione del contratto della sosta. Nell'anno 2018 tali maggiori costi vanno a regime poiché si aggiungono le attività di stazione appaltante del servizio di bike-sharing e car-sharing, nonché relativamente alla nuova procedura di affidamento per la gestione del Piano sosta e di servizi/attività complementari.

La commissione definita negli anni precedenti e pari a € 361.033 si vede quindi incrementata di € 21.000 nel 2017 e progressivamente di € 90.000 nel 2018, per un totale quindi di € 451.033/anno.

A questi importi sono stati aggiunti - a seguito di richiesta autorizzata in assemblea dagli enti Soci - circa € 200.000 da accantonare quale fondo rischi per il contenzioso IMU.

La commissione complessiva autorizzata per l'anno 2017 era stata complessivamente pari a € 582.033 (pari allo 0,65%), mentre per l'anno 2018 si attesta sul massimo consentito dai vincoli regionali (0,72% dei contributi previsti per Servizi Minimi) e quindi pari a € 645.746, di cui € 451.033 per costi di funzionamento di agenzia e € 194.713 per accantonamento sul rischio IMU per l'anno 2018.

	Cons 2016	Prech 2017	Budget 2018
Contributi SSMM e CCNL da RER	89.687.734	89.687.734	89.733.942
Contributi servizi minimi (al netto della commissione)	79.617.686	79.404.288	79.386.783
Contributo CCNL	9.701.413	9.701.413	9.701.413
Commissione su contributi regionali + int soci	368.635	582.033	645.746
Maggiori servizi con avanzo 651K			0
Contributi ex L. 1/2002	260.904	9.000	9.000
Contributi SSAA	6.042.201	6.218.514	
Contributi SSAA CoBo	1.515.637	1.652.928	6.197.500
Contributi Accertam Esteso CoBo	784.067	815.000	
Integraz tariffarie CoBo	1.447.858	1.410.582	
Altro CoBo	6.200	0	
Contributi SSAA Altri Comuni	1.902.906	1.948.712	
Integraz tariffarie Altri Comuni	385.532	391.292	

Ricavi - Contributi servizi agg. e integrazioni tariffarie TPL dai Comuni
€ 6.042.201 (2016) - € 6.218.514 (Prechiusura 2017) - € 6.197.500 (Budget 2018)

Come rilevabile dalla tabella precedente, la quota contribuita dal Comune di Bologna per Servizi Aggiuntivi di TPL per gli anni 2016 e 2017 è aumentata di oltre € 100.000 e si attesta a 1,6 M€, mentre il contributo per il servizio di accertamento esteso è rimasto costante, pari a circa 0,8 M€. Per tale importo è già disponibile il dato consuntivo 2017 pari a € 746.584.

Non è sostanzialmente variato il contributo relativo alle integrazioni tariffarie del Comune di Bologna, nel quale, per l'anno 2017 è incluso il contributo sperimentale per gli abbonamenti gratuiti per gli studenti delle scuole medie, pari a circa 0,8 M€.

I contributi dei comuni dell'area metropolitana sono rimasti anch'essi pressoché costanti.

Per l'anno 2018 si è ipotizzato un impegno in continuità con l'anno precedente, avendo già ricevuto la delibera di impegno del Comune di Bologna, ma essendo ancora in attesa di conferma da parte degli altri comuni dell'area metropolitana.

Ricavi - Contributi EU
€ 77.732 (2016) - € 136.000 (Prechiusura 2017) - € 55.000 (Budget 2018)

L'andamento dei progetti europei ha subito un rallentamento rispetto agli anni precedenti. Dal gennaio 2018 un'unità di personale è stata messa a disposizione a supporto della "Collaborazione istituzionale fra Città Metropolitana, Comune di Bologna, Unioni di comuni, altri comuni non associati, finalizzato alla creazione di un Ufficio Unico per la Pianificazione della Mobilità" (si veda art.2 comma 5).



In sostanza il dipendente è in distacco temporaneo presso la Città Metropolitana, che coordina l'Ufficio di Direzione del PUMS (Piano Urbano della Mobilità Sostenibile). Il completamento del Piano e il coordinamento tra gli enti soci e la società è stato ritenuto strategico per gli effetti sul territorio in cui opera la SRM.

Nel 2018 è già certa l'entrata del contributo finale per il progetto TRACE (€ 17.000).

Nei prossimi mesi si formalizzerà l'avvio di un progetto Climate Kick, che porterà alla SRM circa € 20.000 per l'anno 2018; il contratto non è ancora stato sottoscritto.

Sono inoltre state presentate diverse proposte progettuali, delle quali si ipotizza l'approvazione e il conseguente avvio. L'andamento dei contributi e delle voci di costo legate ai progetti europei è dettagliato in apposita tabella, presentata congiuntamente al presente documento.

Altri ricavi

€ 627.055 (2016) - € 650.937 (Prechiusura 2017) - € 676.980 (Budget 2018)

Le voci che compongono il totale includono entrate proprie della SRM derivanti dall'affitto di ramo d'azienda e da prestazioni svolte per conto di altri soggetti (verifiche di sicurezza fermate, servizi svolti e gestione pratiche NCC-bus e introiti da città partecipanti alla European Cycling Challenge, quest'ultima conclusasi con l'edizione 2017). Esse comprendono anche i rimborsi correlati ai costi sostenuti dalla SRM per consentire l'utilizzo del servizio erogato da Lepida da parte del gestore TPB.

Per l'anno 2018 i ricavi sono stati stimati in continuità con gli anni precedenti, prevedendo anche un ricavo aggiuntivo identificato con la possibilità di utilizzare contributi residui della Regione (€ 41.888,16) e un supporto da parte dei soci pari a circa € 45.000 per il finanziamento dell'edizione 2018 di Bella Mossa, come deciso dal Comitato di Coordinamento della SRM.

Nel 2018 non saranno più percepiti i corrispettivi dai comuni dell'Area Metropolitana per la delega delle funzioni di verifica di sicurezza percorsi e fermate, in quanto queste funzioni saranno svolte dalla SRM per tutti i comuni senza costi aggiuntivi e finanziati con la commissione di agenzia trattenuta sui contributi regionali, in quanto funzione delle agenzie ai sensi della LR 30/98.

Non sono state stimate entrate dall'affidamento del servizio di car-sharing perché non facilmente stimabili e comunque vincolate nel re-investimento in servizi di Tpl.

Le voci principali sono relative a:

Affitto di azienda	€ 425.500
Rimborso TPER per servizi Lepida	€ 43.500
Risorse per Bella Mossa 2018	€ 87.300
Servizi a terzi	€ 14.000
Servizi Comune di Bologna - gara sosta	€ 49.180
Servizi Bella Mossa 2018 (sponsor)	€ 40.000

**Costi per servizi - Corrispettivi contrattuali, integrazioni tariffarie e contributi CCNL
€ 95.354.383 (2016) - € 95.314.699 (Prechiusura 2017) - 95.285.696 (Budget 2018)**

Negli anni 2016 e 2017 la voce comprende tutti i corrispettivi erogati per corrispettivi contrattuali per servizi minimi, contributo CCNL, contributo ex L 1/2002, corrispettivi erogati per i servizi contribuiti dai Comuni.

Per l'anno 2018 sono stati stimati complessivamente in continuità con gli anni precedenti.

Va evidenziato che nel corso del 2017, in esito ai tagli da parte della Regione sui contributi per servizi minimi e la disponibilità (di segno opposto) di risorse liberate dalla scadenza dell'accordo del novembre 2013 si è avviata una attività di riordino dei servizi e sono stati inclusi quindi nei corrispettivi per servizi minimi alcuni servizi aggiuntivi consolidati. Inoltre sono stati avviati a fine 2017 nuovi servizi minimi.

Il riordino avrà maggiore impatto sul 2018, poiché la competenza sarà relativa a un intero anno.

Costo Personale agenzia

€ 535.191+33.227 (2016) - € 569.000 +36.000 (Prechiusura 2017) - € 644.500+37.000 (Budget 2018)

€ 567.549 + 869 (2016) - € 605.000 (Prechiusura 2017) - € 681.500 (Budget 2018)



All'interno di questa voce sono stati già parzialmente evidenziati gli importi direttamente correlati alle attività svolte su progetti europei sulla mobilità e i trasporti.

I costi 2018 sono stati ipotizzati già tenendo conto del maggiore costo di una risorsa umana a tempo determinato part-time che è stata assunta a febbraio 2017 e il cui contratto terminerà al 31.12.2018.

L'aumento di costi è dovuto essenzialmente all'assunzione, che avrà pieno effetto sul 2018, di due figure specializzate (giuridico-amministrativo per gare e tecnico-economico per gestione contratti e controlli) incluse nel Piano Assunzioni 2017. Si sottolinea che, pur con effetto temporale ritardato, le due risorse hanno preso il posto del personale in comando dal Comune di Bologna (due figure di geometra), già rientrate.

La società non ha turnover e poiché le retribuzioni non possono ridursi, il costo del lavoro non può diminuire oltre quanto già fatto negli anni passati.

Si specifica che non è prevista l'attivazione di contratti di collaborazione nel 2018.

	Cons 2016	Prech 2017	Budget 2018
9) Per il personale	567.548	605.000	681.500
a) Salari e stipendi	567.548	584.000	591.500
1) Retribuzioni in denaro + accantonam TFR + contrib d	567.548	584.000	591.500
e) Altri costi	0	21.000	90.000
Ulteriori 2 unità di personale	0	21.000	90.000
Contributo prev. collaboratori	880	0	0

Altri costi

€ 706.814 (2016) - € 797.100 (Prechiusura 2017) - € 771.460 (Budget 2018)

Negli altri costi rientrano tutti i residui costi sostenuti per il mantenimento della struttura quali, ad esempio: costi per indagini sul servizio (soddisfazione utenti e qualità percepita), compensi dell'amministratore e dei sindaci revisori, consulenze professionali, spese per servizi (supporto amministrativo, elaborazione paghe, assistenza software), imposte e tasse (IMU, diritti CCIAA, etc), utenze a affitto della sede, come rilevabile dalla tabella che segue, per evidenziare le variazioni.

	Cons 2016		Prech 2017		Budget 2018	
Altri costi	706.814	51,6%	797.100	12,8%	771.460	-3,2%
<i>Consulenze e servizi amm.vi</i>	80.251	12,6%	102.330	27,5%	78.440	-29,8%
<i>Compenso Amministratore Unico</i>	42.474	1,6%	42.500	0,1%	47.500	11,8%
<i>Compensi sindaci</i>	36.400	0,0%	36.400	0,0%	36.400	0,0%
<i>Fidejussioni IVA e spese bancarie</i>	19.023	-38,9%	11.000	-42,2%	1.200	-89,1%
<i>Servizi per indagini e controlli</i>	68.560	213,2%	22.000	-67,9%	19.600	-10,9%
<i>Fitti per beni di terzi e ass sw</i>	67.520	-8,1%	97.800	44,8%	79.500	-18,7%
<i>Utenze, pulizia e logistiche</i>	32.052	-0,9%	34.020	6,1%	32.420	-4,7%
<i>IMU, imposte e tasse, bolli</i>	226.636	658,5%	230.500	1,7%	230.000	-0,2%
<i>Assicurazione RC società</i>	10.892	2,7%	11.000	1,0%	11.000	0,0%
<i>Costo servizi Lepida/contr. SRM gestori</i>	38.495	18,7%	35.000	-9,1%	40.000	14,3%
<i>Quote iscriz ass.organismi naz.int.</i>	15.109	10,8%	13.500	-10,7%	14.000	3,7%
<i>Spese rappresentanza e trasferta</i>	14.659	-29,6%	14.000	-4,5%	10.000	-28,6%
<i>Acq.materie prime, canc, stampati, pubblicazioni</i>	14.171	-2,5%	25.300	78,5%	25.500	0,8%
<i>Acquisto incentivi iniziative mobilità sostenibile</i>	-	-	45.000	-	60.000	33,3%
<i>Gare/Convegna/Att.funz.PUMS/Att.soci</i>	-	-	-	-	30.000	-
<i>Altro (incluse sopravv pass)</i>	40.571	12,2%	76.750	89,2%	55.900	-27,2%

Si procede ora all'analisi di ogni singola voce:

I costi per consulenze e servizi amministrativi "consolidati" si erano ridotti nell'anno 2016 per effetto delle procedure di selezione svolte nell'anno 2015. Il totale è però incrementato a causa della presentazione del ricorso per la questione IMU del deposito di via Ferrarese.

Per l'anno 2017 si era ipotizzato un incremento, ma il dato consuntivo (già disponibile) conferma un andamento in continuità assestandosi a circa € 83.000.

Nell'anno 2018 gli importi sono stati stimati in continuità con gli anni precedenti.
I compensi per l'Organismo di Vigilanza D.Lgs. 231/2001 sono stati stimati in € 6.000 su base annua, mentre € 1.500 sono stati appostati per eventuali ulteriori spese da sostenersi per l'attività dell'OdV stesso.

I contratti sono di seguito elencati:

Assistenza Legale:

Avv. Francesca Franchini, in esito a procedura aperta, scadenza contratto 31.10.2019.

Assistenza contabile e fiscale:

Studio Gnudi in collaborazione SC Commercialisti, in esito a procedura aperta, in proroga fino al 31.12.2018.

Consulente del Lavoro:

RTI Studio Ricci, Vacchi e Pirana, Boselli, in esito a procedura aperta, scadenza al 31.12.2018.

Supporto Anticorruzione e Trasparenza:

Studio Giallo - Per la PA, in esito ad affidamento diretto, € 3.000 nell'anno 2017.

Consulente sistema qualità:

EQC, in esito a procedura aperta per il processo di certificazione, è stato affidato incarico diretto per aggiornamento sistema qualità per € 2.000 nel 2018.

	Cons 2016	Prech 2017	Budget 2018
Servizi amministrativi			
<i>Servizio assistenza legale TPL (ridotta del 20% nel 2015)</i>	12.480	12.300	12.480
<i>Servizio assistenza legale altro/società/sosta (si ridurrà del 20%)</i>	12.480	12.300	12.480
<i>Servizio assistenza contabile (già ridotta del 20% nel 2012)</i>	28.080	28.080	28.080
<i>Servizio di assistenza fiscale già ridotta del 20% nel 2013)</i>			
<i>Servizio paghe / Consulenza del lavoro (già ridotto 2015)</i>	4.511	4.500	4.500
TOTALE	57.551	57.180	57.540

	Cons 2016	Prech 2017	Budget 2018
Consulenze			
<i>Consulenze e pareri fiscali / legali</i>	0	7.200	8.200
<i>Consulenze 231/01 e anti/trasp</i>		3.000	
<i>Consulenze gare sosta/servizi complementari</i>		8.000	
<i>Consulenze organizzative SRM / Qualità</i>	6.500	4.500	2.000
TOTALE	6.500	22.700	10.200

	Cons 2016	Prech 2017	Budget 2018
Onorari prestazioni professionali obbligatorie			
<i>Difesa ricorso gara sosta/bike sharing</i>	0	12.000	0
<i>Notaio</i>	0	2.000	1.500
<i>Sicurezza sul lavoro</i>	600	700	700
<i>Compensi ODV</i>		3.750	7.500
<i>Consulenza IMU-TASI</i>	15.600	4.000	0
<i>Audit progetti EU</i>	0		1.000
TOTALE	16.200	22.450	10.700

TOTALE GENERALE **80.251** **102.330** **78.440**

Si evidenzia il fatto che già nella seconda parte del 2018 potrebbero avviarsi le attività propedeutiche alla nuova gara per il TPL del bacino di Bologna (e forse di Ferrara), che dovrà avere per oggetto anche la gestione della sosta. Potrebbe essere necessario per la SRM avviare rapporti di consulenza legale e tecnica. Come già fatto nei primi anni di vita della società per analoghe attività, si ipotizza di capitalizzare tali costi e di ammortizzarli negli anni di vita utile del contratto, il quale potrebbe aver generato anche qualche ribasso



d'asta. Poiché le tempistiche non sono ancora note, sarà cura della società relazionarsi con gli Uffici al fine di valutare possibili necessità di variazione del budget in corso d'anno.

Resta invariato il **compenso dell'Amministratore Unico**. L'importo 2018 comprende il compenso fissato dall'Assemblea dei soci, gli oneri previdenziali e i rimborsi spese effettuate nell'anno.

E' stato incrementato il totale dei costi per rimborsi spese sostenute in quanto per il nuovo Amministratore Unico è previsto dalla delibera di nomina il rimborso spese per il raggiungimento della sede di lavoro.

	Cons 2016	Prech 2017	Bdgt 2018
Compensi Amm.re Unico con PI	40.000	40.000	40.000
Oneri previdenziali	1.600	1.600	1.600
Rimborso spese sostenute	874	900	5.900
TOTALE	42.474	42.500	47.500

Resta invariato il **compenso dei Sindaci**.

Si riduce l'ammontare delle quote di costo relative alle **fidejussioni per il recupero del credito IVA**. La voce comprende sia i costi per fidejussioni che le spese bancarie sostenute. La prima voce si è notevolmente ridotta nel tempo fino ad annullarsi completamente nel 2018, optando per presentare le dichiarazioni sottoscritte dall'Amministratore Unico in allegato alla dichiarazione IVA per il recupero del credito maturato. Si produce così un risparmio che è quantificabile in circa € 20.000/anno.

Va evidenziato che il credito IVA è comunque destinato a ridursi nei prossimi anni, in quanto da luglio 2017 la società è rientrata nel perimetro di applicabilità dello split payment.

Le attività programmate per **indagini e controlli** hanno subito un incremento nell'anno 2016 per effetto dello svolgimento dell'indagine per la raccolta di dati necessari alla realizzazione del PUMS (SUMP). L'indagine è stata contribuita con risorse regionali e la sua previsione era già stata indicata in sede di budget 2016. All'importo previsto si è aggiunto nel corso dell'autunno 2016, l'importo di € 6.200, contribuiti dal Comune di Bologna per un'indagine dedicata all'utilizzo dei titoli di viaggio da parte degli studenti delle scuole medie. L'importo complessivo del 2016 è pertanto pari a € 68.560.

Per l'anno 2017 si ipotizza un ritorno a regime con le indagini annuali già pianificate e confermate con gli obiettivi fissati dal socio Città Metropolitana di Bologna. L'anno 2018 è stato stimato in continuità con l'anno precedente.

Le spese per **fitti passivi e assistenza software** sono cresciute. L'incremento è dovuto ai costi di assistenza software nell'anno 2017 per il progetto EMPOWER, che si sono aggiunti al costo già stimato per la predisposizione della piattaforma per lo svolgimento della European Cycling Challenge 2017.

Nel 2018 si confermano i costi per Bella Mossa, mentre viene sospesa - perché localmente sovrapposta a "Bella Mossa" e per l'eccessivo impegno del personale che determina - la European Cycling Challenge che nel 2018 avrebbe richiesto una profonda rivisitazione del format e si è deciso di dare priorità allo svolgimento di Bella Mossa in quanto più visibile e con maggiore impatto a livello locale, nonché funzionale alla raccolta dati per il Piano Urbano della Mobilità Sostenibile (PUMS).

Le voci relative a **"utenze, pulizie e logistiche"**, **"IMU imposte tasse e bolli"**, **"quote associative a organismi nazionali e internazionali"** e **"assicurazione"** sono rimaste pressoché costanti. Si evidenzia che la voce IMU include già la previsione di accantonamento al fondo rischi per contenzioso IMU anche per l'anno 2018.

La voce correlata alla **connettività di Lepida** è una voce di costo che riguarda l'accessibilità alla rete garantita al gestore del servizio di trasporto pubblico. Gli importi sono successivamente rifatturati per il rimborso dei costi. Per l'anno 2018 si è ipotizzato in continuità con gli anni, che ha visto un lieve incremento dei servizi richiesti. Tale costo viene successivamente rimborsato dal gestore affidatario del servizio di TPL.

In riferimento alle **spese di rappresentanza e acquisto di materie prime e stampate**, si precisa che la maggior parte delle spese indicate alla voce spese di rappresentanza e trasferte si riferiscono a costi sostenuti nell'ambito delle attività connesse ai progetti europei in cui è coinvolta la SRM e pertanto oggetto di rimborso. Le spese sono in calo, in quanto stanno diminuendo le attività sui progetti a favore di attività a favore dei soci.



I costi per l'acquisto di materie prime e stampati resta costante in quanto la maggior parte dei costi è relativa all'iniziativa Bella Mossa, che verrà ripetuta nel 2018.

E' stata inserita una nuova voce visibile: **Acquisto incentivi iniziative mobilità sostenibile**. Si riferisce agli incentivi acquistati o messi a disposizione dai partner per l'iniziativa Bella Mossa. Si ipotizza una crescita per rispondere a esigenze crescenti in termini di partecipanti all'iniziativa.

Nel budget 2018 è stata inoltre evidenziato un ulteriore "capitolo" di spesa correlato a eventuali **Attività a favore dei soci**, del quale si è parlato in sede di Comitato di Coordinamento. Sono stati previsti per l'anno 2018 € 30.000.

Nella voce **Altro** sono normalmente incluse voci scarsamente rilevanti quali: spese di pubblicazioni legali, spese per corsi di formazione e addestramento, supporto per Bella Mossa 2018 (loghi e coinvolgimento esercenti), altre imposte e tasse (CCIAA, etc)

Ammortamenti

€ 62.086 (2016) - € 10.500 (Prechiusura 2017) - € 11.300 (Budget 2018)

Gli ammortamenti, dopo un periodo di flessione, sono in leggero aumento a causa dell'acquisizione di nuovi software per la conservazione elettronica e specifici per l'attività di agenzia.

Interessi attivi su c/c bancari

€ 34.146 (2016) - € 15.000 (Prechiusura 2017) - € 42.000 (Budget 2018)

Gli interessi attivi si riferiscono agli interessi maturati sui saldi attivi dei conti correnti bancari, che si ritiene possano diminuire per effetto del calo diffuso dei tassi di interesse. Per l'anno 2018 è stato avviato un nuovo accordo con l'istituto bancario della società che garantirà un tasso di interesse migliorativo rispetto agli anni precedenti.

Interessi attivi su rimborso IVA

€ 3.901 (2016) - € 0 (Prechiusura 2017) - € 8.000 (Budget 2018)

Gli interessi attivi sul rimborso IVA sono importi difficilmente prevedibili in quanto dipendono esclusivamente dalle tempistiche di erogazione degli importi da parte dell'Agenzia delle Entrate. Nell'anno 2017 non era stato previsto nulla, in quanto l'Agenzia delle Entrate aveva un trend di pagamenti rispettosi delle scadenze. Un importante ritardo nell'anno 2017 ha invece visto un riconoscimento a fine anno - e pertanto non noto in fase di predisposizione della Prechiusura 2017 - di € 40.000.

Si ipotizza quindi di poter stimare ragionevolmente in € 8.000 gli interessi dell'anno 2018.

Interessi attivi su conguaglio affitto

€ 19.544 (2017) - € 10.200 (Prechiusura 2017) - € 30.500 (Budget 2018)

Gli interessi attivi sul conguaglio di affitto di ramo d'azienda si riferiscono agli interessi maturati a favore della SRM sul conto corrente di corrispondenza con TPER. L'ammontare del conguaglio è più o meno stabile, mentre la variazione è dovuta essenzialmente all'andamento del tasso di interesse legale, che regola il conteggio degli interessi. Per l'anno 2018 è stimato in aumento poiché il tasso legale è cresciuto e oggi è pari allo 0,3%.

Interessi passivi su ritardati pag. ai gestori

€ -8.444 (2016) - € 4.000 (Prechiusura 2017) - € -10.000 (2018)

Pur prevedendo un miglioramento della liquidità complessiva grazie all'applicazione del meccanismo dello split payment, l'aumento da 0,1% a 0,3% del tasso di interesse legale per l'anno 2018 fa prevedere un raddoppio degli interessi a favore del gestore.

Risultato d'esercizio (EAT) € 15.454 (2016) - € 286 (Prechiusura 2017) - € 1.166 (Budget 2018)



Elementi di criticità e contenziosi in essere

Gli elementi di criticità ad oggi noti sono:

- il contenzioso IMU relativo al deposito Ferrarese. Si riepiloga brevemente la situazione: in esito alla presentazione di un Docfa da parte del soggetto gestore del ramo di azienda per conto della società, nel quale veniva richiesta una variazione di classamento dell'immobile di via Ferrarese 114, la società inviava immediatamente una richiesta di rettifica. Il 19 agosto 2016 è stato notificato da parte dell'Agenzia delle Entrate Direzione Provinciale di Bologna Ufficio Provinciale Territorio - l'Avviso di accertamento n. BO0106383/2016 riguardante il classamento dalla categoria E/3 alla categoria D/7 di un immobile strumentale e funzionale all'attività di trasporto pubblico e l'attribuzione della rendita complessiva di € 194.000,00.
La società ha presentato nei termini istanza di mediazione obbligatoria e, a seguito di diniego, un ricorso chiedendo l'annullamento dell'avviso di accertamento e confermare la classificazione nella categoria E. Già esaminate le controdeduzioni depositate dall'Agenzia delle Entrate, sarà depositata una Memoria illustrativa prima dell'udienza per la trattazione del ricorso fissata in data 11 aprile 2018.
A fronte della possibile evenienza di soccombenza, la società dovrà corrispondere l'IMU per gli anni 2015 (58 mila euro), 2016 (140 mila euro) e 2017 (140 mila euro), più relativi interessi ed eventuali sanzioni dovuta appunto con decorrenza dalla data della modifica della categoria catastale (24 luglio 2015), se l'immobile in oggetto perdesse, a seguito anche del ricorso, l'esenzione spettante agli immobili classificati nella categoria E. Negli anni 2016 e 2017 sono già stati accantonati a fondo rischi circa € 400.000;
- azione di risarcimento danni instaurata nel 2013 nei confronti della SRM presso il TAR Amministrativo dell'Emilia Romagna, sede di Bologna (iscritta al n. RG 1086/2013), dalla società Centrum Parkolò Rendszer Kft, per vicende connesse alla procedura di affidamento dei servizi afferenti il piano sosta e servizi/attività complementari alla mobilità nel Comune di Bologna;
- il ricorso al TAR dell'Emilia Romagna, sede di Bologna, n. RG 560/2017, instaurato dalla società Biciincittà Srl, per l'annullamento del bando di gara per l'affidamento della realizzazione e gestione di un servizio innovativo di bike-sharing nel Comune di Bologna (CIG 711813352C). In riferimento a tale ricorso ha già avuto luogo l'udienza di merito e si è in attesa della sentenza;
- ipotesi di fusione tra la società e l'Agenzia per la mobilità di Ferrara: una dettagliata analisi viene fornita in allegato documento, i cui contenuti sono stati già condivisi con i soci in più occasioni (Comitato di Coordinamento, Assemblea, riunioni tecniche).

Situazione relativa al Personale

Relativamente ai costi di personale è già stato effettuato il confronto con i dati degli anni precedenti.

L'andamento dello stesso è in crescita a causa di due fattori:

- da un lato l'assunzione delle nuove risorse di personale autorizzato con il Piano Assunzioni 2017 per far fronte alle nuove attività prese in carico dalla SRM quali l'affidamento della gestione del car-sharing di seconda generazione a flusso libero, nell'ambito delle materie delegabili ai sensi della LR 30/98 e della convenzione sottoscritta dagli enti soci, lo svolgimento di nuova gara per l'affidamento triennale del servizio sosta e la successiva gestione del contratto di servizio, l'affidamento con gara del sistema di bike-sharing del Comune di Bologna e la successiva gestione del contratto. Per tale motivo i soci hanno autorizzato la società all'incremento della commissione trattenuta sui contributi regionali per il TPL, come più sopra dettagliato, per € 21.000 nel 2017 e per € 90.000 nel 2018;
- il contratto applicato dalla società (CCNL terziario e servizi), come già anticipato anche nel budget 2017, ha proseguito il suo percorso di rinnovi e di aumenti contrattuali, mentre gli scatti di anzianità da riconoscere ai dipendenti proseguivano il loro corso. A tale progressione la società non può opporsi senza



perciò esporsi a rischi di ricorso. L'ultimo aumento è relativo ad agosto 2017, mentre un altro è previsto per marzo 2018. Nell'anno è previsto anche il rinnovo del contratto, ma ad oggi è impossibile quantificarne il costo. Va rilevato un rinnovo contrattuale anche del contratto del dirigente con decorrenza gennaio 2018.

Si coglie l'occasione per ricordare che già dall'anno 2015 si è avviato un processo di progressivo smaltimento delle ferie e dei permessi arretrati da parte di tutti i dipendenti e che ad oggi gli stessi devono necessariamente fruire le ore nella propria disponibilità entro l'anno di maturazione. Viene confermato il contingentamento delle ore di straordinario, che devono necessariamente essere recuperate attraverso il meccanismo della flessibilità e non verranno riconosciuti se non in casi eccezionali.

Al 31.12.2017

Inquadramento	Quantità T.Indeterminato	Quantità T.Determinato	Scadenza T.Determinato	Note Addetti T.Determinato
Dirigente	1			
Capo Ufficio	1			
Impiegati liv. I	2			
Impiegati liv. II	2	1	30.11.2020	Addetto Legale
Impiegati liv. III	2	1	11.10.2018	Progetti EU
Impiegati liv. IV		1	31.12.2018	Add.Protocollo
Com. Comune Bologna	1			1 g/settimana
TOTALE	9	3		

Media 2018

Inquadramento	Quantità T.Indeterminato	Quantità T.Determinato	Scadenza T.Determinato	Note Addetti T.Determinato
Dirigente	1			
Capo Ufficio	1			
Impiegati liv. I	2	1	31.12.2020	Addetto Tecnico
Impiegati liv. II	2	1	30.11.2020	Addetto Legale
Impiegati liv. III	2	1	11.10.2018	Progetti EU
Impiegati liv. IV		1	31.12.2018	Add.Protocollo
TOTALE	8	4		

Investimenti previsti e modalità di finanziamento degli stessi

Il patrimonio della SRM comprende sia il ramo di azienda affittato al gestore del servizio di trasporto pubblico locale (attualmente TPB) sia i beni a disposizione della SRM stessa.

Per quanto riguarda il ramo d'azienda affittato, gli investimenti seguiranno il Piano approvato in gara e si finanzieranno con il credito della società. Il Piano degli investimenti non ha subito sostanziali modifiche dall'avvio del contratto, in particolare non è stata recepita la previsione proposta dalla TPER, col suo piano industriale, di ricomprendere la parte dell'investimento Crealis destinata a passare in proprietà alla SRM.

In riferimento ai beni della SRM si ipotizzano i seguenti acquisti/investimenti:

- in esito a contatti e approfondimenti svolti con la Città metropolitana (settore trasporti e settore turismo) si ipotizza l'acquisto di un software per la gestione di servizi di trasporto a chiamata da testare e implementare in 10 comuni dell'Appennino (Alto Reno). Il costo presunto è pari a € 37.500, compreso l'utilizzo della piattaforma e le necessarie personalizzazioni. Sono in corso gli approfondimenti per chiarire



il quadro finanziario dell'iniziativa. Una parte potrebbe essere finanziata dalla SRM con risorse connesse ai servizi aggiuntivi di competenza metropolitana, in quanto ausiliario all'effettuazione del servizio;

- come già anticipato nel punto relativo alle consulenze, già nella seconda parte del 2018 potrebbero avviarsi le attività propedeutiche alla nuova gara per il TPL del bacino di Bologna (e forse di Ferrara), che dovrà avere per oggetto anche la gestione della sosta. Potrebbe essere necessario per la SRM avviare rapporti di consulenza legale e tecnica. Come già fatto nei primi anni di vita della società per analoghe attività, si ipotizza di capitalizzare tali costi e di ammortizzarli negli anni di vita utile del contratto, il quale potrebbe aver generato anche qualche ribasso d'asta.

l'Amministratore Unico
Helmuth Moroder

